

N. 21218 di Repertorio

N. 12257 di Raccolta

VERBALE DI CONSIGLIO

REPUBBLICA ITALIANA

9 novembre 2011

L'anno duemilaundici, il giorno nove del mese di novembre, alle ore 10,30

In Basiglio - Milano 3, Via Francesco Sforza, Palazzo Maucchi, avanti a me MARIO NOTARI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

- ROBERTO RUOZI, nato a Biella (BI) il 17 maggio 1939, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire quale presidente del consiglio di amministrazione della società:

"MEDIOLANUM S.p.A."

con sede in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, Via Francesco Sforza, capitale sociale euro 73.377.559,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 11667420159, Repertorio Economico Amministrativo n. 1484838, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A.,

e mi richiede di redigere il verbale della riunione del consiglio di amministrazione della predetta società, limitatamente al punto 1 dell'odierno ordine del giorno, essendo separatamente verbalizzati i restanti punti dell'ordine del giorno.

A tal fine, il presidente dichiara:

- che il presente consiglio è stato indetto per oggi, in questo luogo, alle ore 10,30 mediante avviso di convocazione diramato in tempo utile a tutti gli aventi diritto, a mezzo telex in data 3 novembre 2011;

- che del consiglio di amministrazione sono presenti, oltre allo stesso presidente, i consiglieri: Alfredo Messina, Massimo Antonio Doris, Ennio Doris, Luigi Berlusconi, Pasquale Cannatelli, Maurizio Carfagna, Bruno Ermolli (per teleconferenza), Edoardo Lombardi, Danilo Pellegrino, Angelo Renoldi e Paolo Sciumè;

- che del collegio sindacale sono presenti i sindaci effettivi Ezio Maria Simonelli (presidente), Riccardo Perotta e Francesco Vittadini;

- che pertanto il consiglio è validamente costituito per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"1. Emissione obbligazionaria: deliberazioni inerenti e conseguenti;

(Omissis)."

* * * * *

In relazione al punto 1 all'ordine del giorno, il presidente illustra le ragioni che rendono opportuna l'approvazione della delega all'emissione di prestiti obbligazionari non converti-

bili per un importo complessivo di massimi euro 250.000.000,00.

Precisa a tal fine che le caratteristiche delle singole emissioni saranno determinate, nei limiti della delega, in sede di determinazione dell'emissione dei prestiti, la cui offerta avverrà in esenzione da prospetto ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. D), del Regolamento Consob 11971/99.

Il Presidente, quindi, dopo aver esposto al consiglio le caratteristiche dei prestiti oggetto della delega di cui alla presente deliberazione, precisa quanto segue:

- che ai sensi dell'art. 2410, comma 1, c.c., l'emissione di obbligazioni non convertibili è di competenza dell'organo amministrativo;

- che l'art. 23 dello statuto sociale limita la competenza dell'organo amministrativo ad emettere obbligazioni non convertibili per un ammontare complessivo pari al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

- che si applica altresì il limite quantitativo previsto dall'art. 2412, commi 1 e 2, c.c., pari al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, posto che le obbligazioni di cui alla presente delibera non sono destinate alla quotazione presso mercati regolamentati;

- che dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, approvato dall'assemblea ordinaria in data 21 aprile 2011, il patrimonio netto risulta essere di euro 584.909.791,00, mentre il doppio della somma del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, ivi compresa la parte non distribuita di utili di esercizio, risulta pari ad euro 942.523.169,82;

- che la società ha in corso i seguenti prestiti obbligazionari:

a) Mediolanum S.p.A. TV 29/04/2011 29/04/2014 (delibera del consiglio di amministrazione in data 1 marzo 2011 n. 20634/11776 rep. a mio rogito): ammontare emesso euro 48.896.000,00;

b) Mediolanum S.p.A. TF 29/04/2011 29/04/2014 (determinazione di emissione in data 16 marzo 2011 n. 38616/9640 rep. dott. Stefano Rampolla): ammontare emesso euro 49.426.000,00;

c) Mediolanum S.p.A. TV 20/05/2011 20/05/2015 (determinazione di emissione in data 6 aprile 2011 n. 20715/11844 rep. a mio rogito): ammontare emesso euro 47.752.000,00;

d) Mediolanum S.p.A. TF 20/05/2011 20/05/2013 (determinazione di emissione in data 6 aprile 2011 n. 20715/11844 rep. a mio rogito): ammontare emesso euro 48.287.000,00;

e) Mediolanum S.p.A. TV 31/05/2011 31/05/2015 (determinazione di emissione in data 20 aprile 2011 n. 20737/11860 rep. a mio rogito): ammontare emesso euro 20.389.000,00;

f) Mediolanum S.p.A. TF 31/05/2011 31/05/2013 (determinazione di emissione in data 20 aprile 2011 n. 20737/11860 rep. a mio rogito): ammontare emesso euro 24.414.000,00;

- che pertanto sono in circolazione obbligazioni emesse per complessivi nominali euro 239.164.000,00;
- che la società non ha in corso garanzie comunque prestate per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, ai sensi dell'art. 2412, comma 4, c.c.;
- che pertanto, in relazione ai prestiti di massimi complessivi euro 250.000.000,00, oggetto della delega di cui alla presente deliberazione, risultano al momento rispettati entrambi i limiti di cui all'art. 2412 c.c. e all'articolo 23 dello statuto sociale;
- che i limiti di cui all'art. 2412 del codice civile e all'art. 23 dello statuto sociale risultano comunque rispettati anche con riferimento alle risultanze della relazione semestrale al 30 giugno 2011.

In considerazione di quanto sopra, il presidente invita il collegio sindacale ad esprimere la propria attestazione sul rispetto del limite previsto dall'art. 2412 c.c., in conformità a quanto previsto dalla norma stessa, ferma restando la necessità che essa sia ribadita in occasione di ciascuna emissione.

Il collegio sindacale, in persona dei sindaci qui presenti, attesta che l'importo di euro 250.000.000,00 non eccede il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2412, comma 1, c.c., né eccede l'ammontare totale del patrimonio netto contabile, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale.

Il presidente chiede quindi a me notaio di dare lettura alla seguente proposta di deliberazione.

"Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del Presidente,

DELIBERA

-1-

Di delegare all'Amministratore Delegato Ennio Doris e al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, la facoltà di deliberare, con determinazione unilaterale avente le forme di legge, uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, entro il termine del 30 giugno 2012 (tale stabilito per l'assunzione della decisione di emissione, salva la successiva esecuzione anche oltre tale termine), sino a complessivi massimi euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni virgola zero zero) fatti sempre salvi i limiti di cui all'art. 2412 c.c. e di cui all'art. 23 dello statuto sociale, alle condizioni che saranno da essi stabilite per ciascuna emissione, nel rispetto dei seguenti limiti per ciascuna tipologia di emissione:

a) prestiti obbligazionari a Tasso Fisso: rimborso del capitale a scadenza e pagamento di cedole semestrali di importo compreso tra il 4,50% e il 6,50% lordo annuo, da definire in base

alle condizioni di mercato vigenti in prossimità dell'emissione;

b) prestiti obbligazionari a Tasso Variabile con floor: rimborso del capitale a scadenza e pagamento di cedole semestrali indicizzate al tasso Euribor 6M (con un eventuale spread del valore massimo del 3,00% lordo annuo) con un minimo (floor) di importo compreso tra il 4,50% e il 6,50% lordo annuo, da definire in base alle condizioni di mercato vigenti in prossimità dell'emissione;

c) prestiti obbligazionari strutturati di tipo "Equity Linked": rimborso del 100% del capitale a scadenza e pagamento di una prestazione sotto forma di cedole ricorrenti, ovvero di premio riconosciuto a scadenza, la cui entità è collegata all'andamento di o uno più dei seguenti indici azionari: Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225.

L'incarico di Responsabile del Collocamento e collocatore unico nonché di Calculation Agent sarà affidato a Banca Mediolanum S.p.A., con l'aggiornamento dell'accordo di collocamento, in forza del quale, per l'espletamento delle prestazioni previste per le emissioni strutturate "Equity Linked" verrà riconosciuto a Banca Mediolanum S.p.A. un corrispettivo in misura pari - per ciascuna emissione - all'1,25% del valor nominale collocato per ogni anno di durata dell'emissione, comprensivo sia delle attività di collocamento e di strutturazione.

-2-

Di conferire ogni più ampio potere all'Amministratore Delegato Ennio Doris, nonché al Vice Presidente Vicario Alfredo Messina, in via disgiunta tra loro, affinché abbiano a definire le condizioni definitive di ciascuna emissione, anche per tranches, nonché a provvedere a quanto necessario per il collocamento, osservate le norme di legge e regolamentari, ed abbiano a fare tutto quanto necessario od opportuno per dare esecuzione alle deliberazioni sopra assunte ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale."

Il presidente, apre quindi la discussione, al termine della quale il consiglio approva la proposta di deliberazione con voto favorevole di tutti i consiglieri intervenuti.

* * * * *

Null'altro essendovi a deliberare sul primo punto all'ordine del giorno, alle ore 10,50 la seduta prosegue sulle altre materie, oggetto di separata verbalizzazione.

Io

notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di nove mezzi fogli ed occupa nove pagine sin qui.

Firmato Roberto Ruozzi

Firmato Mario Notari